

# COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

-----

Piazza Municipio n. 1 - C.A.P. 28876 - P. I.V.A.: 00421450032

Tel.: 0324/65009 - - Fax: 0324/65817

[www.comune.macugnaga.vb.it](http://www.comune.macugnaga.vb.it)

e-mail [municipio@comune.macugnaga.vb.it](mailto:municipio@comune.macugnaga.vb.it)

## **Piano di razionalizzazione delle società Partecipate – Relazione Tecnica**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I - Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti

e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*suproposta*” proprio del sindaco.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali

(escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le

minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **II -Le partecipazioni dell'ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il Comune di Macugnaga partecipa al capitale delle seguenti società:

1. CONSER VCO SPA con una quota dello 0,50%;
2. ACQUA NOVARA VCO SPA con una quota del 0,0042 % (a partire dal 2015);
3. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCARL con una quota dello 0,30%;

### **2. Altre partecipazioni e associazionismo**

Per completezza, si precisa che il Comune di Macugnaga, oltre a far parte della Unione Montana dell'Ossola, partecipa al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali con una quota del 9,01/1000, e del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, con una partecipazione del 1,009 % e del Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi, con una quota dello 0,14 %.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione ai Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

### III –Il Piano operativo di razionalizzazione

#### 1. CONSER VCO SPA

La società eroga servizi di igiene urbana, in particolare raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e pulizia del suolo pubblico, gestisce degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo le disposizioni della L.R. del Piemonte n. 24/2002.

Trattasi di società che gestisce il servizio di igiene urbana tramite affidamento in house da parte dell'ATO VCO , coincidente con COUB VCO, e pertanto la detenzione dovrà continuare ad esserci nel rispetto delle norme di settore.

RAGIONE SOCIALE: ConSer VCO SpA

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 01945190039

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 02.02.2004

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2033

FORMA GIURIDICA: Società per azioni *in house providing* costituita ai sensi dell' art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269.

CONTROLLO ANALOGO: ai sensi dell'art. 14 dello statuto, il controllo analogo sulla società in house providing viene esercitato dall'Assemblea Consortile del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola e dal Comitato di controllo e coordinamento di COUB VCO.

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica

CAPITALE SOCIALE: € 2.307.042,00

SOCI: tutti i 77 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

Quota di partecipazione dell'ente 0,50 %

ORGANI SOCIETARI:

**Amministratore Unico** Dr. Biagio Alberto Angelo Bonfiglio, compenso annuo: €31.500,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

COLLEGIO SINDACALE: composto dai seguenti componenti:

**Presidente** dr Zigiotta Maurizio compenso annuo € 7.371,00

**Sindaco** dr Capra Piero compenso annuo € 4.914,00

**Sindaco** dr Derio Barbara compenso annuo € 4.914,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**Direttore:** ing Alberto Colombo compenso annuo: Parte fissa € 60.000,00 + Parte variabile € 36.000,00 per un totale netto di € 96.000,00, oltre 4% Cassa ingegneri e iva di legge.

Scadenza incarico: il 31 dicembre 2017

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 247

di cui:

- operai a tempo determinato: n. 8

- a tempo indeterminato: n.203

- impiegati a tempo determinato: n. 0

a tempo indeterminato: n.36

**NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE:** la società ha incorporato per fusione la società Valle Ossola spa il 31 dicembre 2011.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 77.660,00 euro	- 274.256,00 euro	+ 12.045,00 euro

Valore della produzione		
2011	2012	2013
19.621.256,00 euro	25.443.568,00 euro	26.113.301,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi: Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti versosoci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	4.338.615,00	6.477.655,00	6.183.291,00
C) Attivo circolante	8.781.943,00	8.886.138,00	8.339.571,00
D) Ratei e risconti	76.937,00	220.640,00	467.672,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.197.495,00</b>	<b>15.564.433,00</b>	<b>14.990.534,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	2.554.130,00	2.178.735,00	2.578.614,00
B) Fondi perrischi ed oneri	853.066,00	413.066,00	563.066,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.410.000,00	1.722.723,00	1.681.582,00
D) Debiti	8.083.352,00	10.687.184,00	9.743.098,00
E) Ratei e Risconti	296.947,00	562.725,00	424.174,00
<b>Totale passivo</b>	<b>13.197.495,00</b>	<b>15.564.433,00</b>	<b>14.990.534,00</b>

## Bilanci d'esercizio in sintesi: Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	19.621.256,00	23.443.568,00	26.113.301,00
B) Costi di produzione	19.555.222,00	25.988.944,00	25.636.739,00
<b>Differenza</b>	<b>66.034,00</b>	<b>-545.376,00</b>	<b>476.562,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-319,00	-117.996,00	-9.132,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	366.398,00	782.468,00	-90.245,00
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>432.113,00</b>	<b>119.096,00</b>	<b>377.185,00</b>
Imposte	354.453,00	393.352,00	365.140,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>77.660,00</b>	<b>-274.256,00</b>	<b>12.045,00</b>

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.007.784,00</b>	<b>3.560.454,00</b>	<b>3.249.099,00</b>
Imposte	1.150.718,00	1.196.748,00	1.509.384,00
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>857.066,00</b>	<b>2.363.706,00</b>	<b>1.739.715,00</b>

Per completezza si allega:

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011;

Onere complessivo gravante sui consorziati: non è previsto alcun onere finanziario diretto ai soci per il funzionamento della società.

### **VALUTAZIONI DELL'ENTE**

Questa Amministrazione prende atto che con il Budget 2015, approvato dall'Assemblea COUB VCO per l'esercizio del controllo analogo, prevede una riduzione dei costi rispetto all'anno precedente. Inoltre, stante lo svolgimento di una funzione fondamentale ed istituzionale dell'Ente, non si procede alla dismissione.

## **2. ACQUA NOVARA VCO SPA**

Trattasi del gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese. Il servizio è stato affidato in esclusiva ad Acqua Novara - VCO dall'ATO 1 del Piemonte e concerne il ciclo integrato delle acque in tutte le sue fasi. Le attività risultano svolte in conformità alle disposizioni in materia (L. 36/94) e rispondono ad esigenze d'interesse generale. Analogamente alle funzioni di bacino del territorio inerenti al servizio integrato dei rifiuti, quello idrico integrato deve ritenersi in linea con i dettami delle recenti norme in materia di razionalizzazione delle partecipazioni da parte degli enti locali.

**RAGIONE SOCIALE: Acqua Novara VCO S.p.A.**

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di Novara al n.02078000037

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. NO – 214204

**SEDE LEGALE:** Via L. Triggiani, 9 – NOVARA

**DATA DI COSTITUZIONE:** 22.12.2006

**DURATA DELLA SOCIETA':** Sino al 31.12.2027

**FORMA GIURIDICA:** Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell' art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269. Controllo analogo svolto dall'assemblea ordinaria nonché da un' apposita commissione.

**OGGETTO SOCIALE:** Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO 1

**CAPITALE SOCIALE:** € 7.838.967,00

**SOCI:** 151 comuni appartenenti alla provincia di Novara e del VCO

**Quota di partecipazione dell'ente 0,0042 %**

**ORGANI SOCIETARI:**

**Presidente** Dr. Emanuele Terzi, compenso annuo: € 30.000,00 Inizio mandato: 7.05.2014  
Scadenza mandato: Durata in carica per tre esercizi

**Amministratore Delegato** Ing. Giovanni Brustia, compenso annuo € 33.000,00 Inizio mandato: 7.05.2014  
Scadenza mandato: Durata in carica per tre esercizi

**Consigliere** Arch. Antonella Manuelli, compenso annuo € 5.000,00 Inizio mandato: 7.05.2014  
Scadenza mandato: Durata in carica per tre esercizi

**Consigliere** Arch. Maria Chiara Valli, compenso annuo € 5.000,00 Inizio mandato: 7.05.2014  
Scadenza mandato: Durata in carica per tre esercizi

**Consigliere** Arch. Elettra Paolini, compenso annuo € 5.000,00 Inizio mandato: 7.05.2014  
Scadenza mandato: Durata in carica per tre esercizi

**COLLEGIO SINDACALE: composto dai seguenti componenti:**

**Presidente** dr Giuseppe Genoni

**Sindaco** dr Vera Bassetti

**Sindaco** dr Corrado Torchio

**Sindaco Supplente:** dr. Piantanida Luca

**Sindaco Supplente** dr. Trotta Cristina

Inizio mandato 7.05.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio al 31.12.2015 Società di revisione:

Pricewaterhousecooper .s.p.a, in breve PWC .

Costo complessivo compensi organi di controllo € 142.614,00.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**Direttore Amministrativo:** Dott. Elia Gimmi Fumagalli compenso annuo € 108.000,00

**Direttore Operativo:** ing. Marco Lombardi compenso annuo € 106.000,00

**Direttore Tecnico:** dr. Magnani Massimo compenso annuo € 120.000,00

**Responsabile reti :** dr. Alessandro Garavaglia compenso annuo € 94.000,00

**Responsabile impianti :** dr. Giovanni Lissone compenso annuo € 80.000,00

Totale personale dipendente al 30 settembre 2014 n. 266

**Bilancio di esercizio in sintesi della società Acqua Novara VCOS.p.A.**

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
857.066,00	2.363.706,00	1.739.715,00
<b>Valore della produzione</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
54.478.082,00	57.571.192,00	59.765.146,00

<b>Stato Patrimoniale</b>			
---------------------------	--	--	--

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	77.633.846,00	111.910.036,00	118.537.841,00
C) Attivo circolante	54.195.473,00	50.104.540,00	43.955.588,00
D) Ratei e risconti	113.395,00	189.888,00	164.698,00
<b>Totale attivo</b>	<b>131.942.714,00</b>	<b>162.204.464,00</b>	<b>162.658.127,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	27.425.958,00	52.285.864,00	54.025.579,00
B) Fondi per rischi ed oneri	1.761.497,00	2.044.502,00	2.317.937,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.846.018,00	1.832.316,00	1.852.065,00
D) Debiti	77.701.041,00	82.131.010,00	80.014.060,00
E) Ratei e Risconti	23.208.200,00	23.910.772,00	24.448.486,00
<b>Totale passivo</b>	<b>131.942.714,00</b>	<b>162.204.464,00</b>	<b>162.658.127,00</b>

<b>Conto economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	54.478.082,00	57.571.192,00	59.765.146,00
B) Costi di produzione	51.929.434,00	54.201.167,00	55.193.951,00

<b>Differenza</b>	2.548.648,00	3.370.025,00	4.571.195,00
C) Proventi e oneri finanziari	-540.864,00	-1.127.595,00	-1.518.665,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00	1.318.024,00	196.569,00

**ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUI CONSORZIATI:** Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

### VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione prende atto che la società risulta essere il gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese. Il servizio è stato affidato in esclusiva ad Acqua Novara - VCO dall'ATO 1 del Piemonte e concerne il ciclo integrato delle acque in tutte le sue fasi. Le attività risultano svolte in conformità alle disposizioni in materia (L. 36/94) e rispondono ad esigenze d'interesse generale. Analogamente alle funzioni di bacino del territorio inerente al servizio integrato dei rifiuti, quello idrico integrato deve ritenersi in linea con i dettami delle recenti norme in materia di razionalizzazione delle partecipazioni da parte degli enti. L'ente intende chiedere un piano di razionalizzazione dei costi nello spirito della norma.

### 3. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

La società si propone di organizzare a livello locale e tenuto conto delle realtà territoriali economico turistiche del Verbano Cusio Ossola e parte del Novarese, l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati.

**RAGIONE SOCIALE:** Distretto Turistico dei Laghi – Società Consortile a Responsabilità Limitata. Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB-184701.

**SEDE LEGALE:** Via Giuseppe Mazzini, 2 – Stresa (VB)

**DATA DI COSTITUZIONE:** 25.11.1997

**DURATA DELLA SOCIETÀ:** Sino al 31.12.2050

**FORMA GIURIDICA:** Società Consortile a Responsabilità Limitata

**OGGETTO SOCIALE:** La società ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse

locale collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Opera senza fini di lucro nell'ambito delle funzioni indicate nell'art. 10 della L.R. 75/96, svolgendo attività strumentale ai soci pubblici ai sensi della normativa vigente vigente così come regolata dalle norme contenute nello statuto sociale.

In sintesi provvede:

\_alla raccolta e diffusione delle informazioni turistiche, organizzando e coordinando a tal fine gli uffici di informazione e accoglienza turistica;

\_all'assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;

\_alla promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorire i soggiorni;

\_alla sensibilizzazioni degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza dell'ospitalità turistica;

\_ad ogni altra azione volta a favorire di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori; allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai medesimi enti pubblici.

**CAPITALE SOCIALE :** Deliberato: 92.585,57 – Sottoscritto € 81.615,50 \_Versato € 81.164,51

**SOCI:** Pubblici e privati

Quota di partecipazione dell'ente 0,30%

**ORGANI SOCIETARI:**

**Presidente:** Longo Dorni Antonio compenso annuo € 10.000,00

Inizio mandato: 29.03.2012

Scadenza mandato: fino all'approvazione del bilancio 31.12.2014

**Vice Presidente :** Brigatti Giovanni compenso annuo € 10.000,00

Inizio mandato: 29.03.2012

Scadenza mandato: fino all'approvazione del bilancio 31.12.2014

**Vice Presidente :** Norbiato Renzo compenso annuo € 10.000,00

Inizio mandato: 29.03.2012

Scadenza mandato: fino all'approvazione del bilancio 31.12.2014

**Consigliere:** Pastore Oreste compenso annuo € 10.000,00

Inizio mandato: 29.03.2012

Scadenza mandato: fino all'approvazione del bilancio 31.12.2014

**Consigliere:** Gaiardelli Francesco compenso annuo € 10.000,00

Inizio mandato: 29.03.2012

Scadenza mandato: fino all'approvazione del bilancio 31.12.2014

**COLLEGIO SINDACALE:**

**Presidente :** Marangio Annarita

**Sindaco:** Viancino Massimo

**Sindaco:** Maltempi Andrea

**Sindaco Supplente:** Ragazzoni di Sant'Odorico Riccardo

**Sindaco Supplente:** Duò Lanfranco

Inizio mandato 24.12.2014

Scadenza Mandato: fino all'approvazione del bilancio 31.12.2014

Costo complessivo € 20.290,00

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Direttore: non previsto

Personale a tempo indeterminato: 6

**Bilancio di esercizio in sintesi del Distretto Turistico dei Laghi S.c.a.r.l.**

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
1.065,00	4.203,00	8.328,00
<b>Valore della produzione</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
1.583.038,00	1.240.819,00	976.204,00

**Stato Patrimoniale**

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	451,00	451,00	451,00
B) Immobilizzazioni	105.581,00	92.997,00	49.868,00
C) Attivo circolante	1.284.292,00	2.340.969,00	2.349.675,00
D) Ratei e risconti	851.728,00	144.889,00	51.097,00
<b>Totale attivo</b>	<b>2.242.052,00</b>	<b>2.579.306,00</b>	<b>2.451.091,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	135.434,00	135.316,00	143.127,00

B) Fondi per rischi ed oneri	18.032,00	12.326,00	12.326,00
C) Trattamento di fine rapporto	68.327,00	84.070,00	67.219,00
D) Debiti	1.617.115,00	2.079.534,00	2.106.001,00
E)Ratei e Risconti	403.144,00	268.060,00	122.418,00
<b>Totale passivo</b>	<b>2.242.052,00</b>	<b>2.579.306</b>	<b>2.451.091,00</b>

<b>Conto economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	1.583.038,00	1.240.819,00	976.204,00
B) Costi di produzione	1.576.028,00	1.159.397,00	906.734,00
<b>Differenza</b>	<b>7.010,00</b>	<b>81.422,00</b>	<b>69.470,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-24.062,00	-44.043,00	-62.157,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E)Proventi ed oneri straordinari	33.765,00	- 10.917	13.996,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.713,00</b>	<b>26.462,00</b>	<b>21.309,00</b>
Imposte	15.648,00	22.259,00	12.981,00
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.065,00</b>	<b>4.203,00</b>	<b>8.328,00</b>

### **ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013**

**ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE:** Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

### **VALUTAZIONI DELL'ENTE**

L'Amministrazione ritiene che la detenzione della società sia essenziale per la promozione turistica del territorio comunale, e quindi indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, essendo il Comune di Macugnaga un ente locale ad esclusiva vocazione turistica.

Macugnaga, 31 marzo 2015.

**Il Sindaco**  
Stefano Corsi